

# VOLLEY, UN SUCCESSO UNDER 14



Come matura una vittoria? Lo abbiamo chiesto a Simona Becherucci, allenatrice della squadra femminile Under 14 dell'EuroRipoli Volley, vincitrice del campionato appena concluso. "Ho preso le bambine in quinta elementare e ora sono in terza media - racconta - è stato un percorso lungo tre anni. In questo tempo non è il primo successo che abbiamo ottenuto. Oltre al campionato abbiamo vinto anche la coppa Firenze-Prato e abbiamo sfiorato il successo arrivando a disputare la finale regionale contro il Volley Arno Montevarchi, arrivando seconde. Il progetto EuroRipoli nasce nel 2011 dalla fusione di due società: l'EuroDue e il Bagno a Ripoli, che raccolgono un vasto bacino tra Sorgane, viale Europa e Bagno a Ripoli. Le ragazze arrivano dalla Botticelli, dalla Kassel, dal Volta. La scelta è quella di unire i gruppi di diversa provenienza per formare un'unica squadra e i risultati sono arrivati già con l'under13, abbiamo vinto il campionato e siamo arrivate seconde al campionato regionale". Una sola squadra dunque, in un momento in cui l'età non aiuta, anzi talvolta rappresenta un ostacolo al prosieguo dell'attività agonistica, tra l'adolescenza e il cambiamento di indirizzo scolastico: "Sì, in quegli anni si attraversano varie fasi. Noi proponiamo dei percorsi, ma ci devi credere in prima persona. Queste ragazze si sono fidate sia del progetto che di me e non hanno mai perso un allenamento o un torneo, anche se spesso sono risultati impe-

gnativi. Non abbiamo guardato all'obiettivo finale, ma a quello che ci si presentava davanti di volta in volta. Poi, vincere aiuta a vincere e ci spiana la strada, ma loro non si sono risparmiate e sono state sempre presenti". E il prossimo anno? "Per loro inizia un nuovo ciclo, con un nuovo allenatore e una nuova squadra (verranno aggregate al 2001) per giocare due anni di under 16. Cambieranno molte cose: dai riferimenti al campionato, cambierà persino l'altezza della rete a cui erano abituate. Si conclude un ciclo importante e se ne apre uno altrettanto importante". Becherucci, approdata all'EuroDue nel 2002, allena le giovani dal minivolley fino all'under 14: "Chi è nato pallavolisticamente in questa zona - sorride - è passato da me. Ho visto nascere l'EuroRipoli - continua - è un progetto che abbiamo cullato insieme agli altri allenatori, è nato da una volontà tecnica per far crescere la zona". Poi racconta: "In questo gruppo all'inizio mi ha stupito una bambina che mi disse: un giorno voglio cucito sulla mia maglia uno scudetto. Questa cosa mi è rimasta nella testa. Pensavo a cosa volesse dire per loro alzare una coppa e vincere. Voglio far capire loro il sacrificio, che a volte anche se ci si impegna tanto può capitare che non si ottenga niente, e che bisogna lottare per ottenere quello che desideriamo. La cosa più bella, poi, è quando arrivano i riconoscimenti. Come adesso".